Azienda Sanitaria
Locale della Provincia
di Brescia

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori immigrati: un'esperienza d'integrazione delle competenze

Carmelo Scarcella, Laura Benedetti, Fiorenza Comincini,
Issa El Hamad, Marta Provasi, Domenica Sottini

Dimensioni del fenomeno migratorio in Italia

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

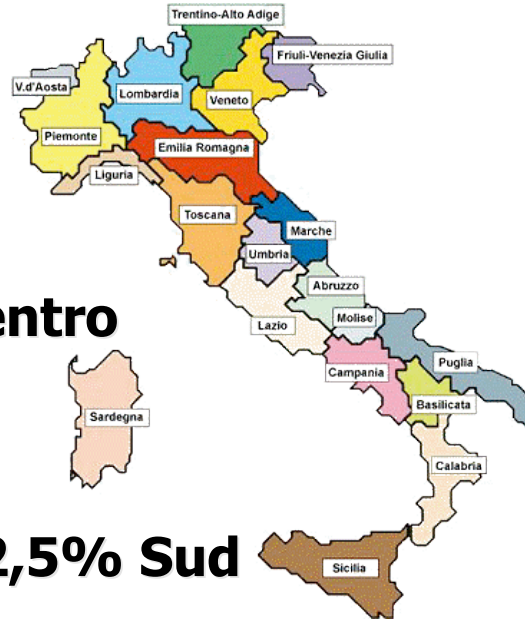
Secondo i dati ISTAT gli immigrati presenti all'1 gennaio 2009 sono 3.891.000 (+ 13,4% dal 2008)

Circa il 6% sulla popolazione totale

62,5% Nord

25% Centro

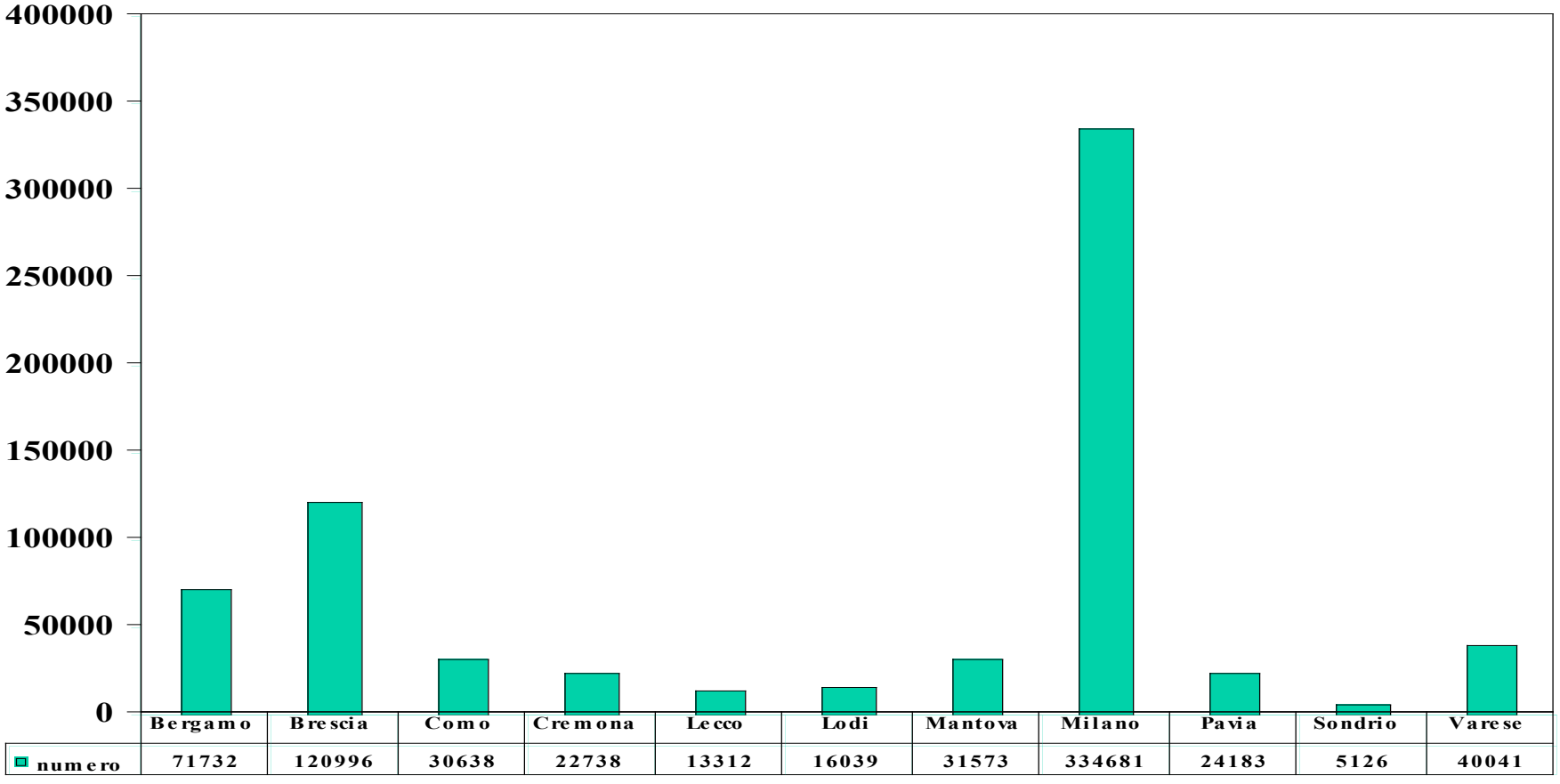
12,5% Sud



Immigrazione in Lombardia

Presenza straniera regolare stimata al 1.7.2008

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia



	Bergamo	Brescia	Como	Cremona	Lecco	Lodi	Mantova	Milano	Pavia	Sondrio	Varese
numero	71732	120996	30638	22738	13312	16039	31573	334681	24183	5126	40041

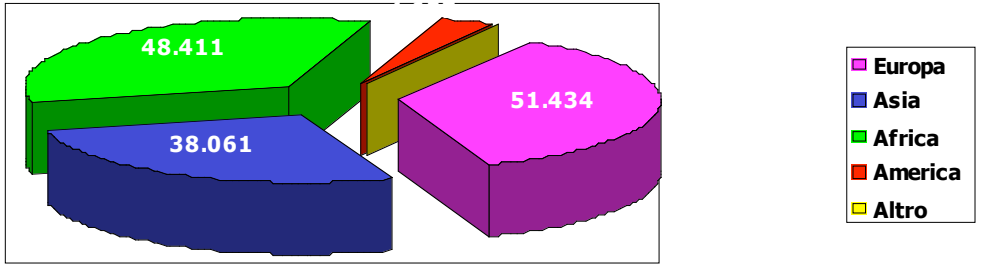
Rapporto 2008: gli immigrati in Lombardia della Fondazione ISMU di Mil

Popolazione immigrata assistita nell'ASL di Brescia

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

	Iscritti al 31.12.2004	Iscritti al 31.12.2005	Iscritti al 31.12.2006	Iscritti al 31.12.2007	Iscritti al 31.12.2008	Iscritti al 31.03.2009
Totale stranieri	77.832	89.769	109.895	117.694	140.677	145.755

Provenienza



Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Motivi presenze immigrati regolari in Italia

Motivi	Presenze	%
Motivi di lavoro	2.083.470	*56,5%*
Motivi familiari	1.312.587	*35,6%*
Motivi di studio	107.427	*2,9%*
Motivi religiosi	70.152	*1,9%*
Residenza elettiva	51.204	*1,4%*
Altri motivi	65.212	*1,8%*

Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes 2007. Elaborazione dati Ministero dell'Interno e Affari Este

Ruolo degli immigrati nel mondo del lavor

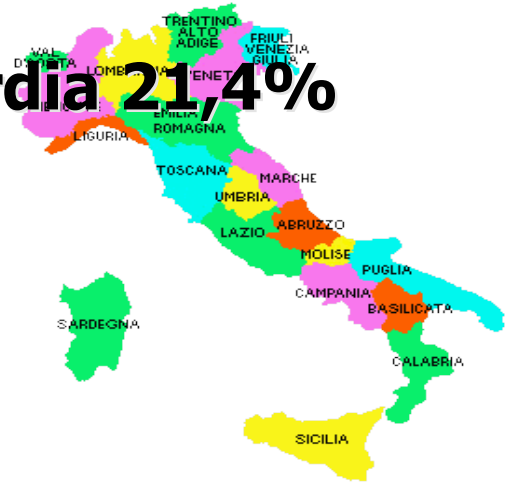
Nel 2008 l'occupazione regolare straniera: 3.266.000

Dipendenti	Artigiani	Interinale	Parasubordinati
(92%)	(5%)	(4%)	(3%)

Distribuzione delle assunzioni rispetto al dato nazional

Lombardia 21,4%

Brescia: 1 lavoratore su 5 occupati è nato all'estero



INAIL: rapporto annuale 2008

Ruolo degli immigrati nel mondo del lavor

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Quale lavoro viene offerto?

Un lavoro a basso tasso di qualificazione e sempre più temporaneo (interinale), con caratteristiche di precarietà:

- difficoltà di radicamento nel territorio e di realizzazione compiuta del progetto migratorio
- scarsa cultura sindacale
- problematica tutela dei diritti del lavoratore
- più probabile slittamento in situazioni di abuso
- maggior probabilità di scivolare nell'illegalità

Infortuni sul lavoro negli immigrati (dati nazionali)

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Costante aumento degli infortuni accorsi negli immigrat

2008 →

Aumento degli assicurati INAIL del 6%
Incremento degli infortuni del 2%
Oltre 143.000 denunce, di cui 176 mortali (40 in Lombardia)

Incidenza infortunistica è più elevata negli stranieri rispetto agli italiani

44/1000 casi denunciati (stranieri)

39/1000 casi denunciat (italiani)

13% in più

25% in più se si tiene conto di durata contratti e teste assicurate di lavoratori/anno

INAIL: rapporto annuale 200

Infortuni denunciati nell'ASL di Brescia (dati locali)

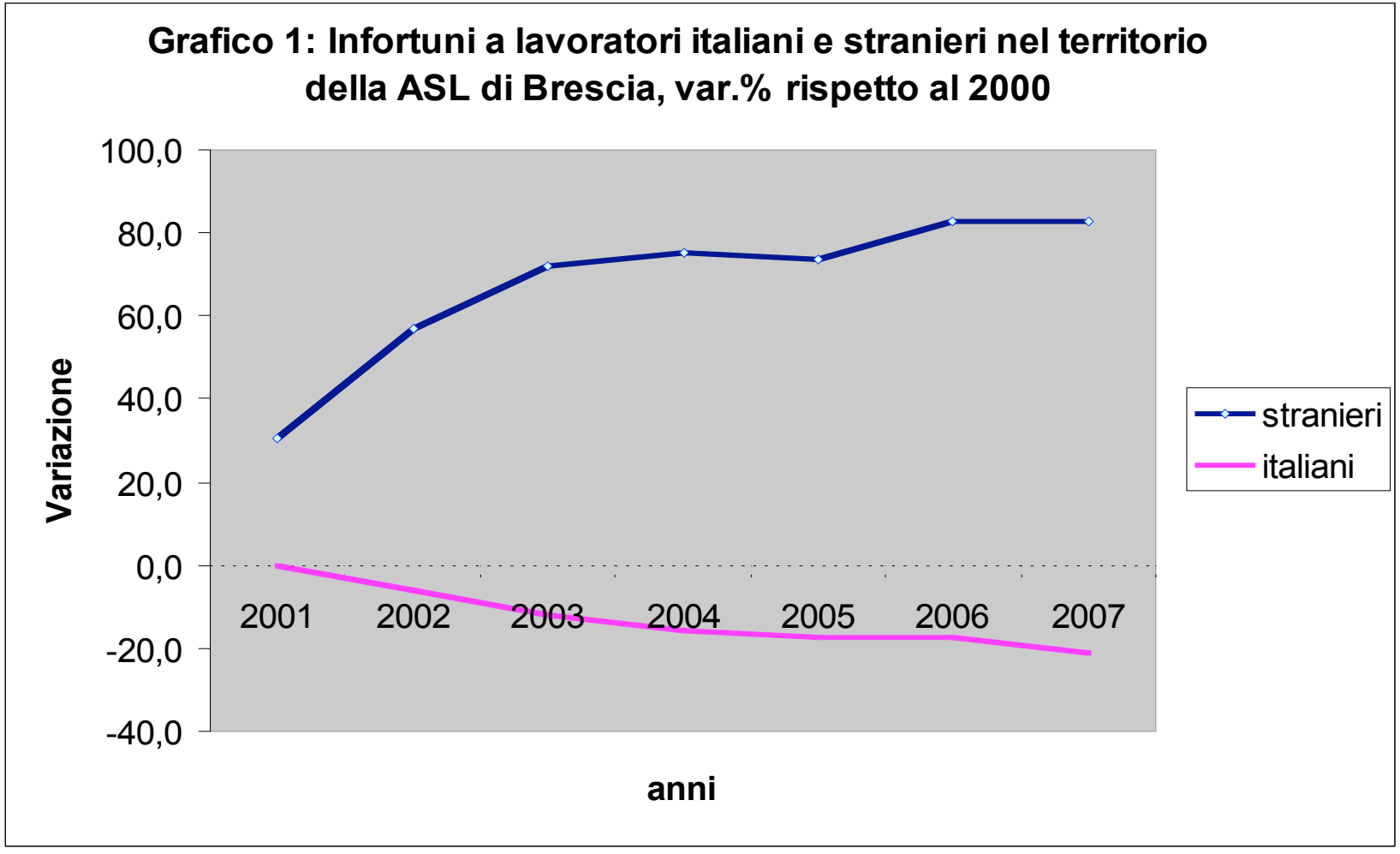
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Anno	Stranieri	Italiani	Totale	% Stranieri
2000	2987	24533	27520	11%
2001	3892	24534	28426	14%
2002	4689	23005	27694	17%
2003	5131	21633	26764	19%
2004	5238	20605	25843	20%
2005	5181	20299	25480	20%
2006	5462	20278	25740	21%
2007	5462	19383	24845	22%

Elaborazione su dati INAIL - fonte Epiwork 2008

Infortuni a lavoratori italiani e stranieri nel territorio dell'ASL di Brescia, var. % rispetto al 2000

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia



Elaborazione su dati INAIL - fonte Epiwork 2008

Infortuni Mortali in lavoratori immigrati ASL di Brescia (Anni 2004 – 2008)

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Totale infortuni mortali 75

Di cui in lavoratori immigrati 13 (17,3%)

(15,7% dato nazionale)

Malattie professionali dei lavoratori immigrati

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Costante aumento delle malattie professionali

1.220 casi (2004) → **1.814 casi (2008)**

Il 97% nel settore dell'industria e servizi

- **Ipoacusie**
- **Malattie cutanee**
- **Malattie dell'app. muscolo-scheletrico**

INAIL: rapporto annuale 200

Infortuni e malattie professionali negli immigrati (perché?)

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

- Trend decisamente crescente dei lavoratori stranieri
- Settori a più elevata rischiosità dove prevale att. manuale
- Disponibilità a svolgere turni più lunghi
- Formazione professionale non sempre adeguata

Il 25% degli immigrati lavora in orari disagiati

19%
h 20.00-23.00

12%
h dopo le 23.00

15%
La domenica

Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes 2007. Indagine ISTA

Revisione delle letteratura sulle condizioni di lavoro dei migranti

European Agency for Safety and Health at Work

EUROPEAN RISK OBSERVATORY

LITERATURE STUDY ON MIGRANT WORKERS

European Agency for Safety and Health at Work

European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions

Employment and working conditions of migrant workers

Objectives and structure of report
Inflow of foreign nationals
Labour market integration of migrants
Working conditions of migrant workers
Commentary
References and further information
Annex 1 Summary of labour market and policy issues related to immigration
Annex 2 Sources used in EWCO national reports

This report is available in electronic format only.

Wyattville Road, Loughlinstown, Dublin 18, Ireland. - Tel: (+353 1) 204 31 00 - Fax: 282 42 09 / 282 64 56
e-mail: information@eurofound.eu.int - website: www.eurofound.eu.int

HSE Health & Safety Executive

Migrant workers in England and Wales

An assessment of migran worker health and safety risk

Dr Sonia McKa
Marc Craw
Deepta Chopra
Working Lives Research Institut
London Metropolitan Universit
31 Jewry S
Londo
EC3N 2E

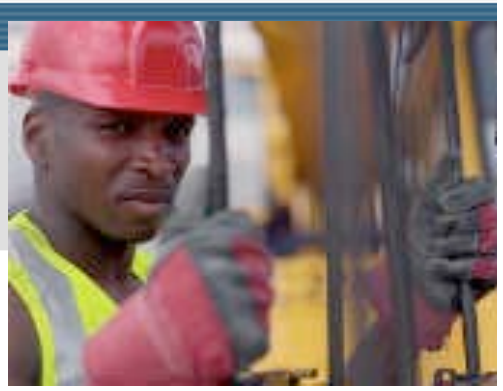
which draws on interviews with 200 migrant workers in five regions of England and Wale ether the position that recent migrant workers occupy within the labour market puts their healt increased risk, in comparison with other workers in similar positions. The research finding it is not the case that the risks inherent in a particular type of work of necessity only prese relation to migrant workers. However, what it does reveal is that migrants are more likely to b ctors or occupations where there are existing health and safety concerns and that it is the workers that may place them at added risk, due to their relatively short periods of work in th ed knowledge of the UK's health and safety system. The report also notes that migran coming to the UK, particularly where these are premised on earning as much as possible in th ible time, add to their risk factors and that limited means of communication between migran ndigeneous supervisors also may place these workers at greater risk.

nd the work it describes were funded by the Health and Safety Executive (HSE). Its content opinions and/or conclusions expressed, are those of the authors alone and do not necessari olicy.

HSE BOOKS

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Immigrati e lavoro: elementi di vulnerabilità



1. Settori e occupazioni nelle quali sono impiegati
2. Scarsa conoscenza della lingua
3. Minore percezione dei rischi lavorativi legata a differenze socio-culturali
4. Esperienza di lavoro nel Paese ospite relativamente breve
5. Scarsa conoscenza dei sistemi di salute e sicurezza in vigore
6. Discriminazione (paghe inferiori, turni peggiori, molestie più frequenti etc.)
7. Scarsa cultura sindacale, problematica tutela dei diritti

Segregazione del mercato del lavoro

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

sovra rappresentati nelle categorie delle

"TRE D" (*dirty, dangerous and demanding*)

- **Agricoltura e orticoltura**
- **Edilizia**
- **Sanità**
- **Trasporti**
- **Lavori domestici**
- **Settore alimentare**

Segregazione del mercato del lavoro

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

QUALI CONSEGUENZE?:

1. Maggiori rischi di infortunio e patologie lavoro-correlate
2. Lavoro più faticoso, monotono o con ritmi di lavoro pressanti
3. Sovra-qualificazione
4. Instabilità occupazionale più alta
5. Retribuzione più bassa
6. Orario di lavoro più lungo

Conoscenza della lingua e lavoro

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

La conoscenza della lingua del Paese ospite condiziona in modo determinante per l'immigrato:

1. l'accesso al mercato del lavoro
2. il modo nel quale egli viene considerato (posizione lavorativa bassa e/o precaria)
3. i livelli di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, rappresentando spesso una barriera al loro miglioramento

Differenza culturale e Percezione del rischio

In individui appartenenti a culture diverse, le differenze nella Percezione del Rischio lavorativo sono maggiormente accresciute considerata anche la Differenza Culturale

HABITUS → **È un sistema di disposizioni e regole che l'individuo acquisisce dalla sua esposizione ai condizionamenti sociali**

↓

Esso influenza: Strutture Mentali (Scelte, possibilità, senso del limite)

Quello che un gruppo sociale può ritenere auspicabile, doveroso, pericoloso o non lecito, per un altro gruppo può assumere valenze completamente differenti

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Stanchezza, Pesantezza, Pericolo, Infortunio, Salute, Malattia, Lavoro, Progetto di vita

Nelle differenti Culture possono assumere sensi e accezioni profondamente diversi

In ambito culturale è necessario:

-promuovere una sensibilità verso le differenze culturali

-prestare attenzione ai gruppi di lavoro che non operano in sicurezza e generano una cultura della non sicurezza, costringendo coloro che si inseriscono a conformarsi al gruppo.

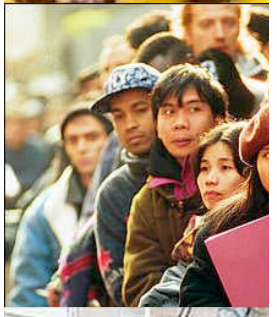
I lavoratori immigrati nel D.LGS 81/2009

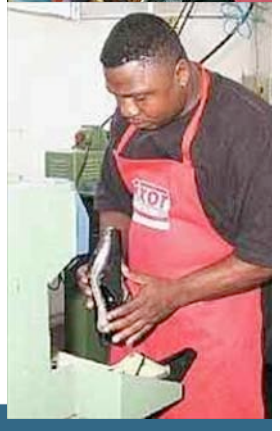
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Articolo 1: (…) rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, anche con riguardo … alla condizione … dei **lavoratori immigrati**.

Articolo 11: (…) le amministrazioni pubbliche promuovono attività specificamente destinate ai **lavoratori immigrati** … finalizzate a migliorare i livelli di tutela dei medesimi negli ambienti di lavoro.

Articolo 28(…) la valutazione deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato,…, nonché quelli connessi … **alla provenienza da altri paesi** e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.





I lavoratori immigrati nel D.LGS 81/2009

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Articolo 37
Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

(…)

13. Il contenuto della formazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le conoscenze e competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ove la formazione riguardi **lavoratori immigrati**, essa avviene previa verifica della comprensione e conoscenza della lingua veicolare utilizzata nel percorso formativo.

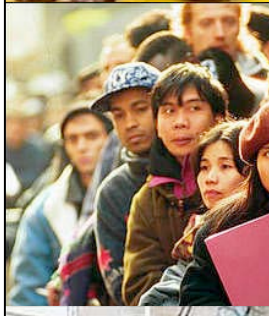
Articolo 36
Informazione ai lavoratori

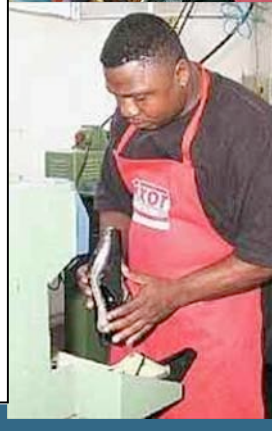
(…)

4. Il contenuto della informazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative conoscenze. Ove la informazione riguardi **lavoratori immigrati**, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo.

CAPACITA' LINGUISTICHE

DIFFERENZE CULTURALI





La valutazione del rischio per i lavoratori immigrati

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Presso **l'ASL di Brescia** si è costituito un **gruppo di lavoro multidisciplinare** composto da:

- medici del lavoro del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
- medici esperti della salute dei migranti
- esperti dell'area della promozione della salute
- esperti dell'area antropo-sociologica

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Modello pluridimensionale

Questionario che indaga le diverse fragilità caratteristiche della condizione di migrante, prendendo in considerazione sia l'ambito personale e sociale che lavorativo:

Fattori personali *(31 items)*:

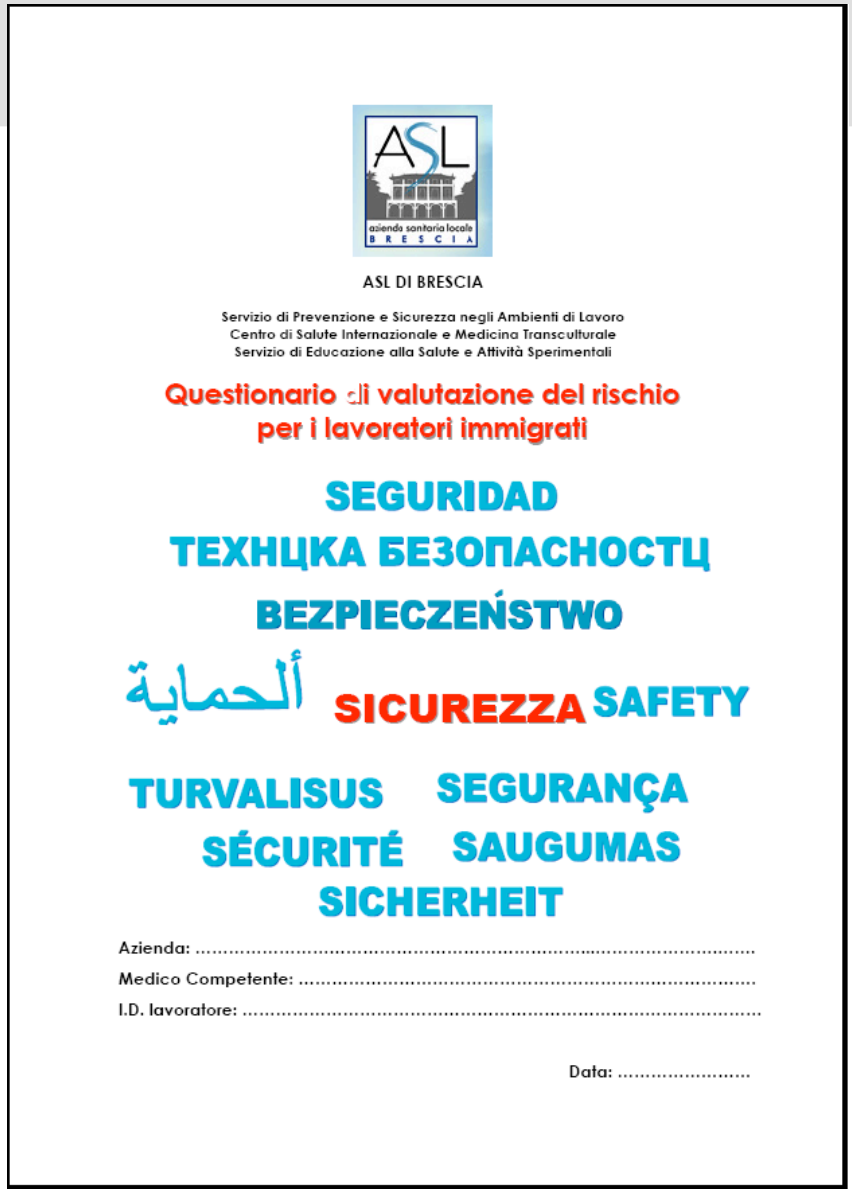
- tempo di permanenza in Italia
- competenze linguistiche
- aspettative del progetto migratorio
- conoscenza servizi socio-sanitari
- condizioni abitative
- supporto familiare e della comunità locale di riferimento
- etc.

Fattori lavorativi *(24 items)*:

- esperienza professionale
- atteggiamento culturale nei confronti della sicurezza
- tipologia di contratto
- condizioni lavorative
- livello di integrazione
- conoscenza dei diritti
- etc.

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

Il questionario



ASL DI BRESCIA

Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
Centro di Salute Internazionale e Medicina Transculturale
Servizio di Educazione alla Salute e Attività Sperimentali

Questionario di valutazione del rischio per i lavoratori immigrati

SEGURIDAD
ТЕХНЦКА БЕЗОПАСНОСТЦ
BEZPIECZEŃSTWO
ألحماية SICUREZZA SAFETY
TURVALISUS SEGURANÇA
SÉCURITÉ SAUGUMAS
SICHERHEIT

Azienda: .....
Medico Competente: .....
I.D. lavoratore: .....

Data: .....

- somministrato dal medico competente
- tempo medio compilazione: 10-15 min
- domande formulate con espressioni e parole semplici, comprensibili anche da immigrati con scarsa padronanza della lingua
-al termine del questionario il medico competente esprime un giudizio sulla collaborazione e sulla comprensione linguistica
-ad ogni variabile indagata, tramite una o più domande, viene attribuito un punteggio attraverso una griglia appositamente predisposta

La griglia per l'attribuzione dei punteggi

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

ASL DI BRESCIA

Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
Centro di Salute Internazionale e Medicina Transculturale
Servizio di Educazione alla Salute e Attività Sperimentali

VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER I LAVORATORI IMMIGRATI

Variabili che influenzano la "vulnerabilità" del lavoratore immigrato	Descrizione	Score	Punteggio attribuito
VARIABILI PERSONALI			
Età *(domanda n. 1)*	≤25 anni	1	
	25> anni < 45	0	
	≥ 45 anni	1	
Genere *(domanda n. 2)*	M	0	
	F	1	
Paese di origine *(domanda n. 3)*	Paesi UE-25	0	
	Nuovi Paesi UE-27 (Romania, Bulgaria) e restante regione europea	1	
	Paesi extra-UE (Asia, Africa, Sud-America)	2	
Anni vissuti in Italia *(domanda n. 5)*	< 5 anni	1	
	≥ 5 anni	0	
Anni di studio *(domanda n. 6, 7, 31)*	≤ 5 anni	1	
	5 > anni < 13	0	
	≥ 13 anni	1 *(se sovra-qualificazione)* 0 *(negli altri casi)*	
Frequenza corsi lingua italiana *(domanda n. 8)*	si	0	
	no	1	
Scrittura lingua italiana *(domanda n. 9)*	si	0	
	poco	1	
	no	2	
Lettura lingua italiana *(domanda n. 10)*	si	0	
	poco	1	
	no	2	
Giudizio su comprensione linguistica *(espresso dal somministratore del questionario)*	buona	0	
	media	1	
	scarsa	2	
Sintesi alimentazione *(domanda n. 12, 13)*	inadeguata/irregolare	1	
	adeguata/regolare	0	

I

Sintesi sonno *(domanda n. 14, 15)*	inadeguato/irregolare	1	
	adeguata/regolare	0	
Integrazione con amici/colleghi italiani (tempo libero) *(domanda n. 16)*	si	0	
	no	1	
Inserimento in rete locale del Paese di origine (tempo libero) *(domanda n. 16)*	si	0	
	no	1	
Sintesi situazione/supporto familiare *(domanda n. 17, 18, 19, 20)*	si	0	
	no	1	
Sintesi stato abitativo *(domanda n. 20, 21, 22, 23)*	adeguato	0	
	non adeguato	1	
Sintesi progetto migratorio *(domanda n. 24, 25, 26, 27)*	stabilizzazione nel Paese ospitante	0	
	fase transitoria per ritorno al Paese di origine	1	
Sintesi realizzazione progetto migratorio *(domanda n. 28)*	si	0	
	parzialmente	1	
	no	2	
Iscrizione al SSN – tessera sanitaria *(domanda n. 29)*	si	0	
	no	1	
Conoscenza del territorio e dei servizi socio-sanitari *(domanda n. 29, 30)*	insufficiente	2	
	sufficiente	1	
	buona	0	
		TOTALE VARIABILI PERSONALI	
VARIABILI LAVORATIVE			
Esperienza professionale precedente nella attuale mansione o comparto lavorativo *(domanda n. 32, 33)*	si	0	
	no	1	
Tipo di contratto *(domanda n. 34)*	agenzia interinale, somministrazione lavoro, apprendistato, autonomo	2	
	a tempo determinato	1	
	a tempo indeterminato	0	
Sintesi turni o orari disagiati in relazione ai propri bisogni *(domanda n. 35, 36)*	si	1	
	no	0	
Orario lavorativo effettivo (tenere conto di eventuale secondo lavoro) *(domanda n. 37, 39)*	no straordinari, oppure occasionali	0	
	straordinari quotidiani	1	
Rispetto effettivo dei riposi e/o delle pause di lavoro (tenere conto di eventuale secondo lavoro) *(domanda n. 38, 39)*	si	0	
	no	1	
Infortuni subiti nell'attuale mansione *(domanda n. 40)*	si	1	
	no	0	

II

(...)

La valutazione del rischio per i lavoratori immigrati

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

MODELLO A "SEMAFORO"

RISCHIO LAVORATORI IMMIGRATI					
		Variabili lavorative			
		0-4	5-9	10-14	15-19
Variabili personali	0-4	trascurabile	trascurabile	medio	medio
	5-9	trascurabile	medio	medio	medio
	10-14	medio	medio	medio	elevato
	15-19	medio	medio	elevato	elevato
	20-25	medio	elevato	elevato	elevato

Identificazione delle misure aziendali

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia

RISCHIO LAVORATORI IMMIGRATI	PROVVEDIMENTI AZIENDALI RACCOMANDATI
TRASCURABILE	non è presente un rischio aggiuntivo significativo rispetto ai colleghi autoctoni
MEDIO	*formazione specifica* che tenga conto di capacità linguistiche e background culturale, con il supporto ove possibile di *trainer della stessa etnia* a loro volta formati; assicurare che i lavoratori stranieri si sottopongano con regolarità alla sorveglianza sanitaria e sappiano come accedere ai servizi sanitari e di pronto soccorso in caso di necessità; rivalutare le procedure di segnalazione incidenti o problemi riguardanti la sicurezza, così da assicurare che i lavoratori stranieri siano in grado di accedervi allo stesso modo degli autoctoni; adottare misure preventive verso comportamenti discriminatori (esplicita politica aziendale; formazione dirigenti e preposti); assicurare una rappresentanza dei lavoratori stranieri nelle consultazioni sulla salute e sicurezza; garantire disponibilità in mensa di cibi non vietati per motivi religiosi;
ELEVATO	*IN AGGIUNTA AI PROVVEDIMENTI DEL LIVELLO DI RISCHIO PRECEDENTE:* *fortemente raccomandata collaborazione con mediatori culturali;* opuscoli in lingua a seconda delle etnie presenti su principali informazioni e diritti in tema di salute e sicurezza; *formazione specifica* che privilegi metodi non-verbali (guide illustrate, dimostrazioni pratiche); procedure di lavoro e informazioni su sicurezza macchine in lingua a seconda delle etnie presenti; organizzare o favorire la partecipazione dei lavoratori migranti a corsi di lingua italiana.

Questo strumento ha permesso di costruire un accordo con le OO.SS. e l'Associazione Industriali Bresciani per approfondire la valutazione dei rischi dei lavoratori immigrati e individuare gli interventi preventivi più idonei.